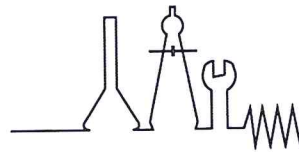


X DSGA 



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"A. Pacinotti"

Distretto scolastico n. 37
Cod. Min.: VEIS019001
Cod. Fiscale 00435870274
VEIS019001@istruzione.it
veis019001@pec.istruzione.it



I I S P A C I N O T T I

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " A. PACINOTTI "

IPA/AOO: istsc_VEIS019001

Protocollato in: n° **4586**/ 2018/1.3.b

20/09/2018

**Al personale docente e ATA dell'istituto
Alla R.S.U. di Istituto
Alle OO.SS. rappresentative territoriali
All'albo d'istituto
Agli atti**

OGGETTO: DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI RELATIVE A MATERIE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO, AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 3-TER, D.LGS. 165/01-

ATTO UNILATERALE

Il Dirigente Scolastico

- Rilevato** di aver regolarmente avviato la trattativa per la sottoscrizione del contratto integrativo d'istituto relativo all'anno scolastico 2017/2018 e che la trattativa stessa si è articolata nelle riunioni tenutesi nei giorni 24/10/2017- 20/03/2018-15/05/2018- 28/06/2018
- Ricordato** che la trattativa è stata regolarmente avviata sulla base della propria proposta di contratto, elaborata nel rispetto degli ambiti riservati dalla legge rispettivamente alla contrattazione ed alle prerogative attribuite al dirigente;
- Attestato** che l'obbligo di informazione preventiva è stato assolto tramite le comunicazioni fornite in data 24/10/2017-20/03/2018 ed inviate anche via posta elettronica nonché nelle sessioni di contrattazione sopra elencate;
- Dato atto** che il protrarsi della trattativa non può essere imputato alla parte sindacale, ma è dipeso principalmente dal cumulo di attività e adempimenti cui il D.S., reggente, ha dovuto far fronte, impegni che hanno portato a lunghi periodi di interruzione delle trattative;
- Preso e dato quindi atto** che le parti hanno mostrato di rispettare i principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti finalizzati a prevenire i conflitti, anche ai sensi dell'art.8, parte comune, del CCNL 2016/2018;
- Considerato** che la trattativa si è protratta oltre i limiti del mandato della RSU con cui la trattativa è iniziata, e che le nuove elezioni hanno portato a un integrale rinnovo della RSU interna;
- Attestato** di aver cercato di ovviare alla circostanza di cui al punto precedente convocando congiuntamente la RSU uscente e quella neoeletta, al fine di agevolare la trasmissione dell'informazione ed il subentro nella gestione della trattativa;

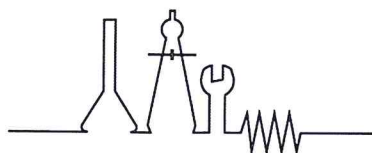
I.I.S. "A. PACINOTTI" - IST. TECNICO STATALE INDUSTRIALE "Antonio PACINOTTI" - IST. TECNICO STATALE per GEOMETRI "Giorgio MASSARI"

Via Caneve, n. 93 30173 - Mestre (VE) - tel. 041 5350355 - fax 041 5346841



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"A. Pacinotti"

Distretto scolastico n. 37
Cod. Min.: VEIS019001
Cod. Fiscale 00435870274
VEIS019001@istruzione.it
veis019001@pec.istruzione.it



I I S P A C I N O T T I

Dato atto che nel corso della trattativa sono state messe positivamente a punto esigenze, della parte sindacale, di maggior informazione, anche riguardo alle materie introdotte dal nuovo CCNL, esigenze cui si è iniziato, per quanto possibile, a dar seguito;

Preso atto che nella seduta del 28.06.2018 la parte maggioritaria della Rsu in carica ha dichiarato di non sentirsi legittimata nel prendere una decisione.

Considerato che dalla data di presentazione alla parte sindacale della proposta contrattuale di pertinenza dirigenziale, sono trascorsi oltre 45 giorni;

Ricordato che, a seguito di quanto sopra esposto, il D.S. aveva proposto l'emanazione di un atto unilaterale "all'unico fine di evitare pregiudizio all'azione amministrativa, e senza che ciò pregiudichi la possibilità di ulteriori incontri di contrattazione volti a migliorare il testo del CCII, ai sensi dell'art. 7 c.7, parte comune, del CCNL 2016/2018", ipotesi valutata favorevolmente dalla RSU, responsabilmente cosciente dell'opportunità di retribuire il personale per la attività svolte a carico del FIS e delle altre voci MOF;

Preso atto che tuttavia la volontà di chiudere, pur provvisoriamente, la contrattazione 2017/18 si è scontrata con l'assenza per malattia, durante l'estate, della DSGA incaricata, circostanza che avrebbe comunque bloccato la redazione della prescritta Relazione Tecnica e, conseguentemente, la possibilità di liquidare il personale con la tempistica auspicata;

Preso atto che nel contempo, da settembre 2018, oltre il 50% della RSU neo eletta è decaduto o dimissionario, circostanza che, se non compromette l'avvio (né la conclusione nei termini del CCNL per il triennio 2016/18) della contrattazione integrativa di istituto 2018/2019, certo rende poco realistica la possibilità di riprendere il confronto relativo all'A.S. 2017/18;

All'unico fine di evitare pregiudizio all'azione amministrativa, e senza che ciò pregiudichi la possibilità di ulteriori incontri di contrattazione volti a migliorare il testo del CCII, ai sensi dell'art. 7 c.7, parte comune, del CCNL 2016/2018, adotta in via unilaterale le determinazioni contenute nell'allegato alla presente, ai sensi dall'art.40, comma 3-ter del d.lgs. 165/2001

Le stesse sono immediatamente inviate all'organo di controllo, corredate della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, al fine di espletare le procedure di cui all'art. 40-bis del d.lgs. 165/01.

Tali determinazioni cesseranno la loro efficacia a seguito dell'eventuale, auspicata, successiva sottoscrizione di un contratto collettivo integrativo d'istituto, conformemente a quanto previsto dalla legge.

Venezia, 18/09/2018



Il Dirigente Scolastico

(Prof. Massimo Zane)



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
PER L'A.S. 2017/2018**

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	3
TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI	3
Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata	3
Art. 2 – Interpretazione autentica.....	3
TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	3
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI	3
Art. 3 – Obiettivi e strumenti	3
Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente	3
Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa.....	4
Art. 6 – Informazione preventiva.....	4
Art. 7 – Modalità di utilizzo del personale e di individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS.....	5
Art. 8 – Informazione successiva.....	6
CAPO II - DIRITTI SINDACALI.....	6
Art. 9 – Attività sindacale	6
Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro	7
Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti	7
Art. 12 – Referendum	8
TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA - AGGIORNAMENTO	8
Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente.....	8
Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA	8
Art.15 – Attività di Formazione e Aggiornamento Docenti/ATA	8
TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	10
CAPO I - NORME GENERALI.....	10
Art. 16– Risorse MOF.....	10
Art. 17 – Risorse di natura extra-MOF	11
Art. 18 – Utilizzo di eventuali ulteriori risorse di natura extra-MOF	11
CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS.....	11



Art. 19 – Finalizzazione delle risorse del FIS.....	11
Art. 20 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell’istituzione scolastica	12
Art. 21 – Stanziamenti	13
Art. 22 - Conferimento degli incarichi.....	15
Art. 23 – Economie nello stanziamento per il personale ATA e loro utilizzo	15
Art. 24 – Utilizzo di eventuali ulteriori finanziamenti.....	15
Art. 25 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA.....	16
Art. 26 - Incarichi specifici	16
TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (art. 6, comma 2, lett. k CCNL/2007)	
Art. 27 - Soggetti tutelati	17
Art. 28 - Obblighi del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza	17
Art. 29 – Obblighi dei lavoratori.....	18
Art.30 - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).....	19
Art. 31 - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.....	19
Art. 32 – La formazione delle classi - il piano di utilizzo.....	20
Art. 35 – Fonti di finanziamento del S.P.P.	21
TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI.....	
Art. 39 – Clausola di salvaguardia finanziaria.....	23
Art. 40 – Natura premiale della retribuzione accessoria.....	23

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D’ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI



Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IIS A. Pacinotti" di Venezia Mestre
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/2018

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, limitatamente agli articoli su cui si era raggiunto l'accordo, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole di cui si chiede l'interpretazione.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa



1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, c. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, c. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, c. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, c. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, c. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;



- g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione o, in alternativa, trasmette la documentazione mettendosi a disposizione nei giorni successivi per raccogliere i rilievi e i suggerimenti della parte sindacale.

Art. 7 – Modalità di utilizzo del personale e di individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS

1. Relativamente alle seguenti materie:

- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

e, per quanto pertinente, ai

- b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;

- e. limitatamente ai criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto, a

- c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto,

nell'auspicare l'armonizzazione delle indicazioni in merito e il superamento delle residue controversie interpretative, le parti riconoscono che:

- a. Il D.Lgs. 29/1993 e il D.Lgs. 59/1998 hanno introdotto la nuova figura del dirigente delle istituzioni scolastiche, trasformando e modificando le "funzioni direttive" di cui all'art. 396 del TU del 1994 in funzioni dirigenziali
- b. A tale nuova figura afferiscono oggi in via esclusiva le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro e delle risorse umane



- c. In base al D.Lgs. 165/2001, art. 40, e successive MM.II., "La contrattazione collettiva determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro"
- d. Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali.
- e. Tra le modifiche apportate dal D.Lgs. 150/2009 al D.Lgs. 165/2001, vi è il disposto secondo cui le norme contenute nello stesso d. lgs. 165/2001 divengono imperative (art. 2 comma 2). Non possono quindi essere derogate né dalla contrattazione nazionale, né, a maggior ragione, dalla contrattazione integrativa decentrata.

Ciò premesso, il D.S. comunica di aver individuato, per quanto attiene questa materia, i criteri indicati nei successivi articoli 14, 22 e 26, criteri sui quali la parte sindacale concorda.

Art. 8 – Informazione successiva

- 1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

- 1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in Aula Docenti, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. E' fatto divieto di affissione di materiale di propaganda sindacale in luoghi diversi da quelli appositi.
- 2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
- 3. La RSU e le OO.SS. rappresentative non ritengono necessaria la destinazione in via permanente di un'aula alla propria attività sindacale. In caso di sopravvenute necessità concorderanno con il Dirigente l'assegnazione anche provvisoria di uno spazio, nonché le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
- 4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
- 5. Limitatamente all'esercizio dell'attività sindacale, alla RSU è consentito utilizzare il telefono, la fotocopiatrice e il fax dell'istituto.



Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.



2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non deve pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA - AGGIORNAMENTO

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente dovrà richiedere l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. Il Dirigente può richiedere, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Nell'individuazione della/delle unità di personale cui richiedere tali prestazioni il Dirigente, acquisite le disponibilità del personale stesso, tiene conto dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, ove richiesta e non desumibile dal profilo professionale di appartenenza;
 - b. garanzia di pari opportunità.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate dall'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art.15 – Attività di Formazione e Aggiornamento Docenti/ATA

Sulla base del Piano di Formazione ed Aggiornamento deliberato dal Collegio Docenti e considerata la proposta avanzata dal DSGA nel Piano delle Attività del personale ATA, sentiti gli interessati, sulla formazione degli ATA, viene destinato nel Programma Annuale un importo specifico.

Questi fondi verranno utilizzati per la realizzazione delle attività di formazione promosse dall'Istituto, anche in conseguenza di Accordi di rete e/o Convenzioni, o per la partecipazione ad attività proposte da Enti esterni che siano state ritenute strategiche



per l'istituto, e specificamente per il rimborso di eventuali spese vive dei discenti (quote d'iscrizione o simili), per la retribuzione dei formatori, se interni, e per l'eventuale corresponsione delle ore straordinarie al personale docente che, partecipando ad attività comprese nel Piano di Formazione ed Aggiornamento, eccedesse il monte ore contrattualmente fissato. Le somme destinate alla formazione e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo con la stessa destinazione.

Al di fuori delle attività comprese nel Piano di Formazione ed Aggiornamento dell'istituto, i docenti hanno diritto, in base all'art. 64 comma 5 CCNL, a cinque giorni per anno di permesso per formazione. Qualora l'amministrazione ricevesse richieste di partecipazione ad un singolo evento formativo o ad eventi concomitanti in numero tale da non poterle soddisfare tutte per motivi organizzativi, i permessi per aggiornamento andranno accordati in base ai seguenti criteri:

- Si darà in primo luogo precedenza, se ne sussistono le condizioni, al personale la cui partecipazione all'attività sia giustificata da una maggiore ricaduta per la scuola, essendo il personale in questione destinatario di incarichi individuali collegati al tema della formazione/aggiornamento o impegnato in progetti dell'istituto collegati al tema della formazione/aggiornamento in questione
- Ove non ricorressero le condizioni di cui al punto precedente, il criterio sarà la rotazione al fine di garantire pari opportunità.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 16– Risorse MOF¹

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

1

¹ Tutti gli importi presentati nel presente Titolo quarto sono intesi, ove non altrimenti indicato, al lordo dipendente.



- a. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - c. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - d. stanziamenti previsti per lo svolgimento di ore eccedenti/sostituzioni di colleghi assenti
 - e. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - f. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
2. Il totale delle risorse MOF 2017/2018 disponibili per il presente contratto ammonta ad **€ 55.560,33** (lordo dipendente) pari ad **€ 73.728,57** (lordo stato), così ripartite:

	Attribuzione Lordo dipendente	Attribuzione Lordo STATO	Economie Lordo dipendente	Economie Lordo stato	Totale Lordo dipendente	Totale Lordo stato
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 47.482,81	€ 63.009,69	€ 545,49	€ 723,87	€ 48.028,30	€ 63.733,56
Funzioni strumentali	€ 4.802,39	€ 6.372,77	0		€ 4.802,39	€ 6.372,77
Incarichi specifici	€ 2.560,04	€ 3.397,18	€ 169,60	€ 225,06	€ 2.729,64	€ 3.622,24
Totale MOF 2017/2018	€ 54.845,24	€ 72.779,64	€ 715,09	€ 948,93	€ 55.560,33	€ 73.728,57
ART.9 -2016-17 attività fino al 31/12/2017 ** conferma Nota Miur	€ 2.788,24	€ 3.700,00	0		€ 2.788,24	€ 3.700,00
Totale MOF 2017/2018 + FONDI ART.9	€ 57.633,48	€ 76.479,64	€ 715,09	€ 948,93	€ 58.348,57	€ 77.428,57
Ore eccedenti	€ 2.574,89	€ 3.416,88	€ 15.393,68 *)		€ 17.968,57	€ 23.844,30
Pratica sportiva						
totale	€ 60.208,37	€ 79.896,52	€ 16.108,77		€ 76.317,14	€ 101.272,87

*) le economie delle ore eccedenti, compresa la pratica sportiva per l'utilizzo nell'anno successivo devono essere riassegnate

**) l'assegnazione viene effettuata al termine dell'anno scolastico



ALLINEAMENTO CON VERBALE ATHENA

	Risorse anno scolastico 2017/2018 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	€ 63.009,69
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 6.372,77
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.397,18
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 3.700,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ 0,00
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE	€ 76.479,64
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 948,93
TOTALE COMPLESSIVO	€ 77.428,57

Art. 17 – Risorse di natura extra-MOF

Viene allegata inoltre la scheda di gestione a Programma Annuale 2018 che riporta le somme extra- Mof disponibili per la retribuzione delle attività, incluse le spese di personale.



Sempre a carico di risorse di natura extra-MOF, il Programma Annuale prevede lo stanziamento della somma di € 1.400,00 I.d. per l'incarico di Web Master, affidato a un docente interno.

Gli incarichi retribuiti con risorse di natura extracontrattuale vengono attribuiti sulla base di:

1. Competenze specifiche ove richieste e non desumibili dal profilo professionale;
2. Disponibilità degli interessati;
3. Ove più dipendenti rispondessero ai requisiti di cui ai punti 1) e 2), in base ai principi di pari opportunità, rotazione degli incarichi, prevenzione del cumulo di incarichi.

Art. 18 – Utilizzo di eventuali ulteriori risorse di natura extra-MOF

- Considerato che nel corso dell'anno potrebbero intervenire variazioni nelle voci indicate all'articolo precedente per nuove entrate finalizzate;
- Considerato inoltre che l'utilizzo di tali finanziamenti è disciplinato o da specifiche delibere del Consiglio d'Istituto o già da vincoli all'origine;

il Dirigente procederà all'assegnazione degli incarichi al personale coinvolto in base ai criteri sopra enunciati e alla liquidazione di quanto dovuto, fatte salve la comunicazione alle RSU di istituto delle risorse pervenute successivamente all'accordo e la rendicontazione a consuntivo.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 19 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 20 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Premesso che le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA, il FIS 2017/2018 viene così suddiviso:



- 1) Al totale delle risorse suddivisibili disponibili, di Euro 47.790,83 (fondo comune € 47.482,81+ residui € 308,02) vengono detratti i seguenti importi (al lordo dipendente)

CALCOLO FIS 2017/2018			
	lordo stato	lordo dipendente	descrizione
totale ammontare fis 2017/2018	€ 63.418,43	€ 47.790,83	Comprensivo € 308,02 resti comuni
a dedurre			
dsga indennità direzione 2017/2018	€ 4.578,15	€ 3.450,00	
compenso 1° e 2° collaboratore	€ 3.705,65	€ 2.792,50	ORE 159,58 A € 17,50/h
FONDO DI RISERVA	€ 663,50	€ 500,00	
disponibilità	€ 54.471,13	€ 41.048,33	

- 2) Il totale così ottenuto viene assegnato in maniera proporzionale all'Organico di Diritto (69 docenti e 21 ATA). Le rispettive quote risultano quindi:

- **Docenti € 30.964,00 - personale docente vanno aggiunti € 237,47 residui anno 2016/17 = Totale € 31.201,47 LORDO DIPENDENTE-**
Totale € 41.404,38 LORDO STATO

- **ATA € 10.084,33 - personale Ata vanno aggiunti € 0 residui anno 2016/17 = Totale € 10.084,33 LORDO DIPENDENTE-**
Totale € 13.381,94 LORDO STATO

- 3) Il fondo di riserva verrà utilizzato per far fronte a impegni economici maggiorati, in relazione alle attività previste, senza riguardo al comparto di appartenenza dei destinatari.
- 4) Analogamente, le eventuali economie determinate dallo scostamento del fabbisogno a consuntivo rispetto agli stanziamenti disposti dal successivo Art. 21 potranno essere riutilizzare per:
- Docenti e ATA: Progetti la cui attuazione è stata deliberata pur con decurtazione delle risorse dedicate, senza che fosse possibile ridurre proporzionalmente le attività del progetto.
 - ATA: Flessibilità ATA: riconoscimento intensificazione collegata alla realizzazione di attività specifiche del POF.
- 5) Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate neppure ai sensi dei precedenti comma 4-5, confluiranno nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo, secondo la spettanza ai comparti ATA e docenti.



Art. 21 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto **destinato al personale docente** è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

	Lordo dipendente	Lordo stato	Attività aggiuntive di insegnamento (art.88,comma 2,lettera b) CCNL 29/11/2007)	Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art.88,comma 2,lettera c) CCNL 29/11/2007)	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art.88,comma 2,lettera d) CCNL 29/11/2007)	Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art.88,comma 2,lettera,e) CCNL 29/11/2007)
FIS DOCENTE 17/18 ripartizione						
AREA 1 RESP LAB.-COORD DIP-CLASSE	€ 8.347,50	€ 11.077,14	€ 11.077,14			
AREA 2 INCARICHI INDIVIDUALI	€ 3.262,50	€ 4.329,34			€ 4.329,34	
AREA 2 COMMISSIONI	€ 4.427,50	€ 5.875,30			€ 5.875,30	
AREA 2 PROGETTI	€ 8.667,39	€ 11.501,63				€ 11.501,63
AREA 3- CORSI DI RECUPERO	€ 6.496,58	€ 8.620,97		€ 8.620,97		
TOTALE ASSEGNATO DOCENTI	€ 31.201,47	€ 41.404,38	€ 11.077,14	€ 8.620,97	€ 10.204,64	€ 11.501,63
DOCENTI FIS 2017/2018						
Totale lordo stato distribuito secondo verbale Athena						€ 41.404,38
AL FONDO SI AGGIUNGE	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)					€ 3.700,00
	Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)					€ 6.372,77
	Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)					€ 3.705,65
TOTALE PERSONALE DOCENTE	Totale lordo stato CON FONDI ART. 9 distribuito secondo verbale Athena					€ 55.182,80

Il dettaglio delle ore assegnate si evince dalla tabella allegata

2. FUNZIONI STRUMENTALI

Si concorda che le due docenti funzioni strumentali per il successo scolastico suddivideranno un importo complessivo di € 1.000.

La disponibilità residua pari ad € 3.802,39 viene divisa in quote uguali tra gli altri docenti funzione strumentale.

*effettuato
presentato*



FUNZIONI STRUMENTALI	LORDO STATO € 6.372,77	LORDO DIPENDENTE € 4.802,39		LORDO DIP
ORIENTAMENTO		PADOAN	ROSSANA	€ 950,60
ORIENTAMENTO		ARINI	LILIANA	€ 950,60
SUCCESSO SCOLASTICO		CAVESTRO		€ 500,00
		D'ANGELO		€ 500,00
SALUTE, CONTRASTO AL BULLISMO, ECOCOMPATIBILITA'		ROMUALDI	ROSSELLA	€ 950,60
PROGETTO INCLUSIONE		TRALLI	PAOLA	€ 950,59
				€ 4.802,39

RIEPILOGO:

	Risorse anno scolastico 2017/2018 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 11.077,14
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 8.620,97
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 10.204,64
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 3.705,65
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 11.501,63
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 6.372,77
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 3.700,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 55.182,80



3. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono quindi definiti gli stanziamenti riferiti alle aree di **attività del personale ATA.**, che ricadono in misura differenziata sui diversi profili come da tabella:

FIS ATA 17/18 ripartizione		LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
ASSISTENTI TECNICI		€ 4.644,50	€ 3.500,00
COLLABORATORI SCOLASTICI		€ 5.260,25	€ 3.964,00
COLLABORATORI SCOLASTICI straord. Assenze		€ 159,68	€ 120,33
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		€ 3.317,51	€ 2.500,00
TOTALE ASSEGNATO ATA		€ 13.381,94	€ 10.084,33
AI FONDO SI AGGIUNGE	Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.578,15	
	Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.622,24	
	Totale complessivo ATA	€ 21.582,33	

Aree di valorizzazione	Profilo Assistenti Amministrativi	Profilo Assistenti Tecnici	Profilo Collaboratori scolastici
Area 1 – Intensificazione per collaborazione attività progettuale docenti	€ 652,50	€ 700,00	€ 875,00
Area 2 – Intensificazione per collaborazione attività progettuale Dirigente	€ 652,50	€ 700,00	€ 875,00
Area 3- riconoscere maggiori carichi di lavoro dati da taglio organici e supplenze	€ 652,50		
Area 3- intensificazione per sostituzione dei colleghi assenti		€ 700,00	€ 875,00
Area 4- Per collaborazione ed intensificazione alla sistemazione delle pratiche catalogazione archivio	€ 217,50		



Area 4-COLLABORAZIONE con l'ufficio tecnico per la gestione e manutenzione di attrezzature e spazi		€ 700,00	
Area 4- Collaborazione attività serale			€ 375,00
Area 5- Collaborazione gest. fotocopie modulistica informazione alunni			€ 125,00
Ore aggiuntive			€ 839,00
	€ 325,00	€ 700,00	€ 120,33
Totali per profilo lordo dipendente	€ 2.500,00	€ 3.500,00	€ 4.084,33

Tutti i conteggi sono intesi approssimati a <1€. Le parti concordano che le correzioni di decimali verranno apportate in sede contabile senza bisogno di ulteriore informazione preventiva.

Riepilogo Personale ATA:

	Risorse anno scolastico 2017/2018 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 13.381,94
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.578,15
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.622,24
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 21.582,33

• **AL FONDO DOCENTI** TOTALE COMPLESSIVO € 55.182,80 LORDO STATO

• **AL FONDO ATA** TOTALE COMPLESSIVO € 21.582,33 LORDO STATO

E' DA AGGIUNGERSI

• **FONDO DI RISERVA** COMUNE TOTALE COMPLESSIVO € 663,44 LORDO STATO

IL TOTALE GENERALE E' PARI AD € 77.428,57 DISPONIBILITA' ESPOSTA NELL'ART. 16- Risorse MOF2



Art. 22 - Conferimento degli incarichi

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

Nell'individuazione del personale cui affidare gli incarichi, si osserveranno i seguenti criteri:

- a) disponibilità degli interessati;
- b) competenze specifiche, se richieste dalla natura dell'incarico e non desumibili dal profilo professionale;
- c) ove più docenti rispondessero ai requisiti di cui ai criteri a) e b), si osserveranno i principi della rotazione e della prevenzione del cumulo degli incarichi.

Art. 23 – Economie nello stanziamento per il personale ATA e loro utilizzo

In caso di interruzione dell'attività, qualunque sia la causa che la determina, il personale sarà retribuito per i giorni effettivamente lavorati.

La quota riferita alla singola giornata lavorativa si ottiene dividendo la somma spettante (anche se espressa in forma forfetaria) per 211. Tale coefficiente è pari al numero di giorni dal 01/09/2017 al 30/06/2018, esclusi i giorni di ferie, le domeniche, le festività previste dalle norme vigenti e le chiusure prefestive deliberate dal Consiglio di Istituto.

L'economia così realizzata all'interno del singolo profilo sarà utilizzata per aumentare la disponibilità stanziata per l'Area 4 della tabella soprastante.

Art. 24 – Utilizzo di eventuali ulteriori finanziamenti

Eventuali ulteriori stanziamenti MOF saranno utilizzati, previa comunicazione alla RSU di istituto e rispettando i criteri di ripartizione di cui all'Art.18, per aumentare gli stanziamenti per attività che si trovano in particolare sofferenza per la riduzione del F.I.S. operata negli scorsi anni, quali le attività straordinarie del personale ATA (Area 4 ATA) e l'attività dei Coordinatori di classe (Area 1 Docenti).

¹ Tutti gli importi presentati nel presente Titolo quarto sono intesi, ove non altrimenti indicato, al lordo dipendente.



Art. 25 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 26 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente, acquisite le disponibilità del personale, conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:
 - a. Esclusivamente nel caso in cui le competenze richieste dall'incarico non siano direttamente desumibili dal profilo professionale, le competenze professionali specifiche
 - b. garanzia di pari opportunità

La tabella sottostante mostra la ripartizione per profili della disponibilità relativa agli incarichi specifici.

<i>assistenti amministrativi</i>	
1	CANAL NADIA PT 30
2	MOLIN GIANFRANCO
3	COLUSSI MARIALUISA
4	PITTERI SILVIA
5	ENRICA PT
<i>assistenti tecnici</i>	
1	LONGHIN MAURO PT 18
2	DI CARLO GIUSEPPE PT 18
<i>collaboratori scolastici</i>	
1	BOSCOLO MARIA
2	FASSETTA OSCAR
3	FORTI MAURO
4	PENZO ENRICHETTA
6	QUAGLIATO LUIGI
7	SIMONATO STEFANIA PT 18
8	PADOAN LIVIANA
401,64	

9	ITRI ROSA	400
1		
0	ZENNARO ROBERTA(st)	400
	TOTALE	€ 2.729,64



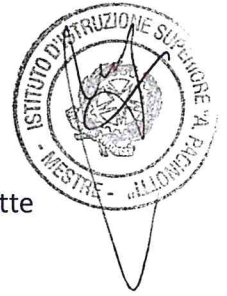
TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (art. 6, comma 2, lett. k CCNL/2007)

Art. 27 - Soggetti tutelati

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che prestano servizio nell'istituzione scolastica con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.
2. Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività didattiche –curricolari ed extracurricolari- prevedono espressamente la frequenza e l'uso di aule, laboratori, l'uso di macchine e strumenti, l'uso di palestre e altri spazi.
3. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica, si trovino all'interno di essa nella veste di ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti.

Art. 28 - Obblighi del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza

1. In qualità di datore di lavoro, individuato ai sensi del D.M. 292/96, il Dirigente Scolastico ha gli obblighi, in materia di sicurezza, previsti nel D.Lgs. 81/2008, come modificato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009. Tra l'altro, e a solo titolo esemplificativo, si indicano: l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione; la redazione del documento di valutazione dei rischi.
2. Indice, almeno una volta all'anno, riunioni di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, il rappresentante dei lavoratori, il responsabile dei servizi di prevenzione e protezione e il medico competente, ove nominato.
3. Nel corso delle riunioni il DS sottopone all'esame dei partecipanti quanto previsto dalle norme vigenti. A puro titolo esemplificativo: il documento di valutazione dei rischi, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione



dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute, le segnalazioni in materia fatte pervenire dai soggetti tutelati di cui all'art. 2, le segnalazione del RLS.

4. Il DS decide se accogliere, in tutto o in parte, suggerimenti e proposte emersi durante le riunioni assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi pervenuti e risultanti dall'apposito verbale, che dovrà essere redatto ad ogni riunione, a cura dell'Amministrazione.

Art. 29 – Obblighi dei lavoratori

Gli obblighi dei lavoratori in materia di sicurezza sul luogo di lavoro sono normati dall'art.20 del D.Lgs. 81/2008 e successive mm.ii., in base al dettato del quale il lavoratore è tenuto a prendersi cura della sua sicurezza e di quella degli altri in prima persona, conformemente a quanto sia stato formato e informato sui rischi in Azienda nonché ad adeguare il proprio comportamento alle disposizioni emanate e a verificare quello dei colleghi.

Più in dettaglio:

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
 - a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
 - c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
 - d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
 - e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei 34 dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e imminente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
 - f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
 - g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
 - h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;



i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

I documenti fondamentali riguardanti la gestione del S.P.P. sono pubblicati nell'apposita sezione del sito di istituto (<http://www.iispacinotti.gov.it/index.php/sicurezza>), della quale tutto il personale è tenuto a prendere conoscenza e dalla quale è possibile consultare o scaricare, tra l'altro:

- Il piano d'emergenza aggiornato, contenente fra l'altro i nominativi del personale che, in possesso della formazione prescritta, è stato addetto ai servizi Antiincendio e Primo soccorso.
- L'Informativa in materia di sicurezza, che viene anche fornita in formato cartaceo al personale di nuova nomina e, comunque, a quanti dichiarassero difficoltà ad accedere ai documenti digitalizzati
- Istruzioni specifiche per lo smaltimento dei rifiuti dei laboratori e la procedura di pulizia

Art.30 - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Per gli obblighi di consultazione e partecipazione del RLS si rinvia alla sezione VII – artt. 47-51- del D.Lgs. 81/2008 – come modificato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009 - e al Capo VII – tutela della salute nell'ambiente di lavoro- artt. 72-76- del CCNL/2007. Premesso quindi che:

- Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

- La formazione dei lavoratori e quella dei loro rappresentanti deve avvenire durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori. Qualora, per motivi organizzativi, la formazione potesse essere organizzata solo al di fuori dell'orario di lavoro, i lavoratori avranno diritto:



- a. nel caso del Personale ATA al riposo compensativo
- b. nel caso del personale docente, qualora il lavoratore superasse il monte ore stabilito dall'art.29, comma 3, del CCNL, alla retribuzione straordinaria

2. Il contenuto della formazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le conoscenze e competenze necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Art. 32 – La formazione delle classi - il piano di utilizzo

1. Nel quadro dell'intero sistema di prevenzione la formazione delle classi si avvia con le domande di iscrizione da parte degli alunni, da accogliere entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica, limite definito sulla base delle risorse di organico e dei piani di utilizzo degli edifici scolastici predisposti dagli Enti locali competenti;
2. Nella previsione di richieste di iscrizione in eccedenza, la scuola procede preliminarmente alla definizione dei criteri di precedenza nella ammissione, mediante apposita delibera del Consiglio di istituto, da rendere pubblica prima dell'acquisizione delle iscrizioni, con affissione all'albo, con pubblicazione sul sito web dell'istituzione scolastica e, per le iscrizioni on line, in apposita sezione del modulo di iscrizione opportunamente personalizzato dalla scuola.
3. La proposta di formazione delle classi, che il DS inoltra all' UST, è oggetto di informazione preventiva ai sensi del CCNL/2007, art. 6, co. 1, lett. a).
4. Nel caso di classi con più di 25 alunni (26 persone, compreso l'insegnante), il Dirigente richiederà agli organismi competenti una certificazione e/o dichiarazione attestante l'idoneità dell'aula (ai sensi del DM 26.8.1992) e, se del caso, inserirà nel piano di evacuazione opportuni accorgimenti ed istruzioni, in modo da assicurare comunque un ordinato esodo in caso di emergenza.

Art. 33 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Premesso che:

1. Nelle scuole con fino a 200 dipendenti (solo docenti e ATA) il datore di lavoro può svolgere direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, di primo soccorso, di prevenzione incendi e di evacuazione.
2. Il datore di lavoro che non opta per lo svolgimento diretto dei compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dei rischi designa il responsabile del servizio di



prevenzione e protezione individuandolo prioritariamente tra il personale interno all'unità scolastica o interno ad una unità scolastica in possesso dei requisiti previsti dalle norme e che si dichiara a tal fine disponibile.

3. In assenza di personale interno di cui sopra, gruppi di istituti possono avvalersi in maniera comune dell'opera di un unico esperto esterno, tramite stipula di apposita convenzione, in via prioritaria con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici.

4. Nei casi previsti dai commi 2 e 3 la prestazione del RSPP si configura come contratto di collaborazione e pertanto il compenso non è liquidato a carico del fondo di Istituto.

5. La RSU, ai sensi del CCNL/2007, art. 6, lettera f), ha diritto ad ottenere l'informazione preventiva sui criteri di individuazione, sulle modalità di utilizzazione, sull'eventuale compenso corrisposto (art. 11, comma 8 del D.Lgs. 150/2009).

Per quanto sopra premesso, in particolare al punto 2, in questo Istituto il datore di lavoro designa responsabile del servizio di prevenzione e protezione un docente interno. Il compenso attribuito al RSPP viene fissato da apposita convenzione pubblicata all'albo dell'Istituto.

Art. 34 - Le figure sensibili

Per l'intera sede scolastica sono state individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie n. 3 figure sensibili (ASPP).

Le suddette unità di personale hanno frequentato il corso propedeutico obbligatorio e dovranno essere aggiornate secondo le scadenze previste dalla legge. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Alle figure sensibili viene destinato un budget forfettario, attinto da risorse di fonte extracontrattuale.

Art. 35 – Fonti di finanziamento del S.P.P.

In applicazione alla delibera del Consiglio di Istituto n.12/225/2009 del 9 ottobre 2009 i fondi per la retribuzione del personale che ricopre il ruolo di ASPP presso l'IIS Pacinotti sono attinti dal 10 % dell'entrata derivante dalle Convenzioni per la Sicurezza sottoscritte con altri istituti, quota che viene iscritta nel Progetto P4 "Interventi per la sicurezza dell'Istituto".³



Art. 36 - La somministrazione farmaci

Premesso che:

1. Nel caso di presenza di alunni bisognosi della somministrazione di farmaci, la Scuola provvede alle necessità con la stipula di appositi accordi e/o provvede a predisporre un "Modello integrato di prevenzione gestione e assistenza scolastica", che va realizzato con il contributo di tutti gli operatori (che a vario titolo operano nella scuola e anche di quelli che operano per la scuola - ULS, Ente Locale, famiglia-) e che deve prevedere le modalità concrete per assicurare la gestione ordinaria - la somministrazione dei farmaci - e la gestione dell'emergenza -farmaci salvavita- .

2. Se nessuno tra il personale dipendente fosse disponibile alla somministrazione dei farmaci è obbligo della ULS assicurare un infermiere a Scuola per l'eventuale insorgenza di una specifica necessità assegnando all'alunno un infermiere per l'intero orario scolastico,

Nell'A.S. 2013/2014 nell'IIS A. Pacinotti sono state formate alla somministrazione farmaci n. 5 unità di personale (quattro Assistenti tecnici ed un Assistente amministrativa)

Art. 37 - Stress lavoro correlato

Considerato che la comunità scientifica internazionale ha definitivamente ritenuto a rischio di SLC tutti coloro che esercitano la professione docente, nel DVR vanno comprese le seguenti azioni, complementari tra loro. Nell'ordine:

- La ricognizione del danno: valutazione e monitoraggio annuale degli indici oggettivi di disagio mentale professionale nella scuola (eventi sentinella); (artt. 15 e 37 del D.L. 81/08).
- La prevenzione del danno: formazione obbligatoria dei lavoratori sui rischi professionali da SLC e sui diritti/doveri e strumenti per la tutela della salute nel ricorso all'accertamento medico in Collegio Medico di Verifica (CMV); (artt. 17 e 28 del D.L. 81/08).
- La riparazione del danno: condivisione del disagio tra docenti e garanzia ai lavoratori di un eventuale ricorso a un primo consulto medico; (artt. 20 e 37 del D.L. 81/08).
- La riduzione e gestione del danno: il Dirigente, col supporto del RSPP, decide se, come e quando richiedere l'accertamento medico d'ufficio in CMV .

Art. 38 - Rinvio

1. Il presente contratto integrativo è predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente e, in particolar modo, dal D.L.vo 626/94,



come modificato dal D. L.vo n. 81 del 9 aprile 2008 e dal D. L.vo 106 del 3 agosto 2009; dal D.L.vo 242/96, dal D.M. 292/96; dal CCNQ 1996; dal D.M. 382/98; dal CCNL del 7 ottobre 2007 –capo VII- ; dal D. L.vo n. 81 del 9 aprile 2008; dal DPR 81/2009; dal D. L.vo 106 del 3 agosto 2009.

2. A questa istituzione scolastica si applica la normativa sulla prevenzione incendi, sulla legislazione in materia di igiene, sicurezza, edilizia scolastica etc (DPR 29/7/82, n. 577; D.L.vo 15/8/71, n. 277; D.M. Interno 26/8/92; DPR 12/1/98, n. 37; D.M. Interno 10/3/98; D.M. 4/5/98; C.M. Interno 5/5/98, n. 9).

3. Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto integrativo, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali comunque vigenti.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 39 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

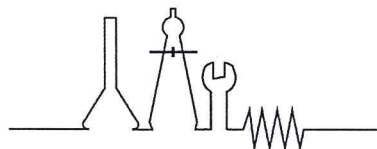
Art. 40 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della completa realizzazione del progetto e della corrispondenza sostanziale fra i prodotti del progetto stesso, ove previsti, e quanto dichiarato a preventivo.
3. In caso di documentato svolgimento parziale dei progetti e/o delle attività, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato alla quota dell'attività effettivamente svolta.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"A. Pacinotti"

Distretto scolastico n. 37
Cod. Min.: VEIS019001
Cod. Fiscale 00435870274
VEIS019001@istruzione.it
weis019001@pec.istruzione.it



I I S P A C I N O T T I



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " A. PACINOTTI "

IPA/AOO: istsc_VEIS019001

Protocollato in: 1.3.b

n°4599/2018

21/09/2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA dell' IPOTESI di CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2017 / 2018

1. Legittimità giuridica (art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 55 del D.Lgs. 150/09 e dalla C.M. n. 7/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, la presente relazione accompagna l'Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto per l'a.s. 2017/18 presentata come Atto unilaterale del D.S. in base alle motivazioni esposte nel relativo atto prot. 4586/ 2018/1.3.b e ne illustra significato, *ratio* ed effetti alla luce delle vigenti disposizioni e degli atti di progettazione e organizzazione dell'offerta formativa scolastica.

PREMESSO

- Che la contrattazione si è conclusa con tempistica del tutto incongrua a causa principalmente della difficoltà di conciliare gli impegni di DS e DSGA, entrambi reggenti, con quelli delle rispettive sedi di titolarità. A tale prima difficoltà si è aggiunto il rinnovo della RSU interna, che ha comportato la necessità di un "passaggio di consegne" e il riavvio della contrattazione;
- Che, come si legge nell' Atto Unilaterale, "nella seduta del 28.06.2018 la parte maggioritaria della Rsu in carico ha dichiarato di non sentirsi legittimata nel prendere una decisione", nonostante il confronto sia serenamente proceduto su tutte le materie oggetto di contrattazione;
- Che, a seguito di quanto sopra esposto, il D.S. aveva proposto l'emanazione di un atto unilaterale "all'unico fine di evitare pregiudizio all'azione amministrativa, e senza che ciò pregiudichi la possibilità di ulteriori incontri di contrattazione volti a migliorare il testo del CCII, ai sensi dell'art. 7 c.7, parte comune, del CCNL 2016/2018", ipotesi valutata favorevolmente dalla RSU, responsabilmente cosciente dell'opportunità di retribuire il personale per la attività svolte a carico del FIS e delle altre voci MOF;
- Che tuttavia la volontà di chiudere, pur provvisoriamente, la contrattazione 2017/18 si è scontrata con l'assenza per malattia, durante l'estate, della DSGA incaricata, circostanza che avrebbe comunque bloccato la redazione della prescritta Relazione Tecnica e, conseguentemente, la possibilità di liquidare il personale con la tempistica auspicata;
- Che nel contempo, da settembre 2018, oltre il 50% della RSU neoletta è decaduto o dimissionario, circostanza che, se non compromette l'avvio (né la conclusione nei termini del CCNL per il triennio 2016/18) della contrattazione integrativa di istituto 2018/2019, certo rende poco realistica la possibilità di riprendere il confronto relativo all'A.S. 2017/18;

VISTI

I.I.S. "A. PACINOTTI" - IST. TECNICO STATALE INDUSTRIALE "Antonio PACINOTTI" - IST. TECNICO STATALE per GEOMETRI "Giorgio MASSARI"

Via Caneve, n. 93 30173 - Mestre (VE) - tel. 041 5350355 - fax 041 5346841



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"A. Pacinotti"

Distretto scolastico n. 37
Cod. Min.: VEIS019001
Cod. Fiscale 00435870274
VEIS019001@istruzione.it
veis019001@pec.istruzione.it



- la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3 *sexies*, del D.Lgs. 165/2001;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deliberato approvato dal Collegio Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto;
- le disponibilità finanziarie per l'anno scolastico 2016/17, distinte in totale del fondo determinato sulla base dei parametri attualmente vigenti e acconto pari al totale MOF per il periodo settembre - dicembre 2016 più il 50% dell'importo rimodulato per il periodo gennaio - agosto 2017, gestito secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 197 della legge finanziaria 2010 (cd. "cedolino unico");
- la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RELAZIONA

, come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo.

2. Obiettivo

Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.

3. Modalità di Redazione

La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato –con circolare n. 25 del 19/07/2012, con riguardo alle voci e sottovoci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico - finanziaria, corredate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" o analoghe.

4. Finalità

Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2017/2018 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:

- a) area della funzione docente;
- b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.

5. Struttura

La presente relazione illustrativa è composta dalle seguenti sezioni:

- a) Premessa
- b) Significato e ratio dell'accordo integrativo
- c) Effetti attesi ed incrementi di produttività ed efficienza
- d) Natura premiale dell'erogazione delle risorse
- e) Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge.

I.I.S. "A. PACINOTTI" - IST. TECNICO STATALE INDUSTRIALE "Antonio PACINOTTI" - IST. TECNICO STATALE per GEOMETRI "Giorgio MASSARI"

Via Caneve, n. 93 30173 - Mestre (VE) - tel. 041 5350355 - fax 041 5346841



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"A. Pacinotti"

Distretto scolastico n. 37
Cod. Min.: VEIS019001
Cod. Fiscale 00435870274
VEIS019001@istruzione.it
veis019001@pec.istruzione.it



A - Premessa

Come da POF, la *mission* dell'I.I.S. "Pacinotti" è di formare tecnici specializzati ed aggiornati, in grado di inserirsi in modo consapevole ed autonomo nella società e nel mondo del lavoro, in Aziende ed Enti, oppure accedere alla libera professione, di insegnare negli istituti tecnici e professionali, senza escludere inoltre la possibilità di proseguire gli studi. Come ogni scuola, l'I.I.S. "Pacinotti" ha quindi il compito di rispondere ai bisogni educativi individuali ed alle nuove esigenze di formazione poste dallo sviluppo culturale, sociale, economico e tecnologico; in una parola, ha il compito precipuo di formare l'uomo e il cittadino e, insieme ad esso, anche il tecnico, il professionista del nostro e per il nostro tempo. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi generali, il Collegio dei Docenti individua come finalità ultima da raggiungere quella di rendere lo studente il protagonista principale nella costruzione della propria personalità, che deve essere armonica, cioè tale da consentirgli di vivere bene con sé stesso e con gli altri e da fornirgli le basi critiche e cognitive e la flessibilità mentale ed operativa necessarie per inserirsi in modo propositivo nell'ambiente sociale e produttivo e, soprattutto, per orientarsi in modo consapevole nella complessa realtà del nostro tempo.

Tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art.40 del D.Lgs. 165/2001.

In aggiunta a questi obiettivi istituzionali, l'Ipotesi di CCII sottoscritta consente il perseguimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento.

B – Significato e *ratio* dell'accordo integrativo - Corrispondenza alle attese dei cittadini

La strada segnata dai precedenti CCII, pur segnata dalla frequente necessità di ricorrere all'atto dirigenziale unilaterale, ha consentito, come previsto, una migliore capacità di allocazione delle risorse, incluse quelle provenienti da economie degli esercizi precedenti.

In quest'anno è stato possibile consolidare alcune positive novità del CCII 2016/17, ricordate nella mia Relazione relativa.

E' iniziato il confronto sulle nuove materie oggetto di contrattazione dal 2018/2019 ai sensi del CCNL per il triennio 2016/18.

D – Effetti attesi

La proposta consente la copertura della realizzazione delle attività previste dal POF, che il personale ha, come purtroppo continua ad avvenire, realizzato, consapevolmente a suo rischio, già da prima che ci fosse certezza sulle risorse e la conseguente possibilità di retribuzione.

E – Natura premiale dell'erogazione delle risorse

La suddivisione tra il personale in relazione alla tipologia delle azioni previste risulta coerente con le funzioni e le attività di cui agli articoli 88 e 89 del vigente CCNL 2006/09, escludendo ogni ipotesi di distribuzione indiscriminata o "a pioggia" delle risorse e in corrispondenza con prestazioni effettivamente rese dal personale, anche in orario aggiuntivo di lavoro.

F - Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge.

I.I.S. "A. PACINOTTI" - IST. TECNICO STATALE INDUSTRIALE "Antonio PACINOTTI" - IST. TECNICO STATALE per GEOMETRI "Giorgio MASSARI"

Via Caneve, n. 93 30173 - Mestre (VE) - tel. 041 5350355 - fax 041 5346841



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"A. Pacinotti"

Distretto scolastico n. 37
Cod. Min.: VEIS019001
Cod. Fiscale 00435870274
VEIS019001@istruzione.it
weis019001@pec.istruzione.it



Data di sottoscrizione	Atto dirigenziale unilaterale 18.09.2018	
Periodo di vigenza	Anno scolastico 2017/2018 o fino alla sottoscrizione di un Contratto Integrativo d'Istituto	
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Il D.S., prof. Massimo Zane RSU di istituto (inizio contrattazione): - Prof.ssa Maria Miseo - Prof.ssa Donatella Ravanello RSU di istituto (fine contrattazione): - Sig.a Marialuisa Colussi - Prof. Ezio Lo Casto - Prof.ssa Lucia Majer OO.SS. ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle OO.SS. di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7/08/1998 sulla costituzione della RSU) che hanno risposto all'invito al tavolo contrattuale: - SNALS	
dei quali firmatari dell'accordo		
Materie trattate dal contratto integrativo	- Disposizioni generali - Relazioni e diritti sindacali a livello di istituzione scolastica - Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA - Trattamento economico accessorio - Utilizzazione del FIS - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro - Norme transitorie e finali	
Rispetto dell'iter degli adempimenti procedurali, inclusi quelli propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Ipotesi di Contratto viene inviata per la certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Adempimento non dovuto per effetto art.5 DPCM 26/01/2011	
Osservazioni	La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi: a) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001,	

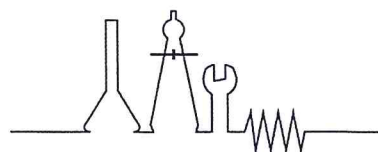
I.I.S. "A. PACINOTTI" - IST. TECNICO STATALE INDUSTRIALE "Antonio PACINOTTI" - IST. TECNICO STATALE per GEOMETRI "Giorgio MASSARI"

Via Caneve, n. 93 30173 - Mestre (VE) - tel. 041 5350355 - fax 041 5346841



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"A. Pacinotti"

Distretto scolastico n. 37
Cod. Min.: VEIS019001
Cod. Fiscale 00435870274
VEIS019001@istruzione.it
veis019001@pec.istruzione.it



I I S P A C I N O T T I

	che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.
--	--

Venezia, 24/09/2018

Il Dirigente Scolastico



(Prof. *Massimo Zane*)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Antonio Pacinotti"
Venezia Mestre



Prot 4602/1.3.b del 21/09/2018

Ve-Mestre, 21/09/2018

**RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA
INERENTE L'IPOTESI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

VISTO l'art. 40 del D.Lga n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTO, in particolare, il comma 3 sexies dell'art 40 del D.L.vo n. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;

VISTA la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato e contenente lo schema standard della relazione tecnico-finanziaria;

VISTO l'art 6 comma 6, del CCNL 29/11/2007;

VISTA la bozza di contratto integrativo sull'impiego delle risorse finanziarie presentata negli incontri Rsu concernente i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica e degli altri finanziamenti destinati ai compensi accessori del personale;

VISTA le determinazioni dirigenziali relative a materie di contrattazione integrativa d'istituto, ai sensi dell'art.40, comma 3-ter, D.Lgs. 165/01;

VISTA la nota Ministeriale prot. n. 19107 del 28 settembre 2017 con la quale vengono effettuate le assegnazioni per gli istituti contrattuali per i 4/12 dell'esercizio finanziario 2017 e gli 8/12 dell'esercizio finanziario 2018;

CONSIDERATO che la spesa prevista nella bozza di contratto integrativo deve trovare copertura finanziaria nel budget del fono di istituto derivante dall'applicazione dei parametri fissati dall'art 8 del CCNL del 2007 come novellato dalla sequenza contrattuale siglata l'08/04/2008 ed in base all'ipotesi di CCNI sottoscritto in data 28 luglio 2017, tra il MIUR e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola e successive eventuali integrazioni, maggiorato dall'avanzo del fondo dell' istituzione scolastica E.F. 2017 e dalle somme relative ai progetti di finanziamento esterno (fondo UE, Privati etc) per la parte destinata ai compensi per il personale;

EFFETTUATI i calcoli di massima relativi alla suddetta contrattazione per i pagamenti dovuti al personale docente e non docente;

la presente relazione, prevista dall'art. 40 comma 3-sexies, D.L. n. 165 del 2001 Legge n.449/1997, viene redatta secondo lo schema predisposto dal MEF-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, illustrato con Circolare n.25, prot.64981 del 19 luglio 2012.

La relazione si pone gli obiettivi generali di:

1. Determinare l'ammontare del fondo da destinare alla contrattazione integrativa di Istituto;
2. Indicare le risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
3. Evidenziare le modalità di utilizzo e di gestione delle disponibilità finanziarie come previsto dal Dirigente Scolastico e presentato in sede di contrattazione con le RSU
4. Confrontare il risultato della contrattazione integrativa con il corrispondente Fondo certificato nell'anno precedente.

MODULO I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse finanziarie per l'attuazione di quanto previsto dalla bozza di contratto integrativo valido per l'anno scolastico 2017/2018 ammontano complessivamente ad € 77.428,57 Lordo stato pari ad € 58.348,57 lordo dipendente, come appresso illustrato:

I.I.S. "A. PACINOTTI"

IST. TECNICO STATALE INDUSTRIALE "Antonio PACINOTTI"

IST. TECNICO STATALE per GEOMETRI "Giorgio MASSARI"

Via Caneve, n. 93, 30173 - Mestre (VE); tel. 041 5350355 - fax 041 5346841

Distretto scolastico n. 37

Cod. Min.: VEIS019001

C.F. 00435870274

VEIS019001@istruzione.it

veis019001@pec.istruzione.it



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Antonio Pacinotti"
Venezia Mestre



Sez. I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

	Lordo STATO	Lordo DIPENDENTE
✓ Fondo istituto calcolato in base all'art 85 CCNL 2007 come modificato dalla sequenza contrattuale siglata l'08/04/2008 – corrispondente agli effettivi stanziamenti definitivi comunicati con Nota prot. n. 19107 del 28 settembre 2017 indirizzata all'Istituto d'Istruzione Superiore "Antonio Pacinotti"	€ 63.009,69	€ 47.482,81
✓ Finanziamento funzioni strumentali	€ 6.372,77	€ 4.802,39
✓ Finanziamento incarichi specifici	€ 3.397,18	€ 2.560,04
Totale delle risorse con carattere di stabilità-	€ 72.779,64	€ 54.845,24
Aree a rischio art 9 2016-2017 -Nota prot. n. 14809 del 16 luglio 2018	€ 3.700,00	€ 2.788,24
Totale delle risorse con carattere di stabilità	€ 76.479,64	€ 57.633,48
Pratica Sportiva	0	0
✓ Finanziamento ore eccedenti – sostituzione colleghi assenti	€ 3.416,88	€ 2.574,89

Sez. II – Risorse variabili

Sono qui rappresentate alla certificazione le risorse variabili che il CCNL di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo, che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi ma che sono quantificati e ad oggi confermate per l'anno scolastico 2017/2018 secondo quanto sotto riportato:

Descrizione risorsa finanziaria	Lordo stato	Lordo dipendente
ECONOMIE FIS 2016/2017 Nota prot. n. 17263 del 4 settembre 2018	€ 723,87	€ 545,49
ECONOMIE incarichi specifici Nota prot. n. 17263 del 4 settembre 2018	€ 225,06	€ 169,60
Totale economie FIS	€ 948,93	€ 715,09
ECONOMIE ore eccedenti sostituzione colleghi assenti Nota prot. n. 17263 del 4 settembre 2018	€ 20.427,42	€ 15.393,68

Sez. III– (eventuali) Decurtazioni del fondo

(parte non pertinente allo specifico accordo)

Sez. IV– Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Sintetizzando le sezioni precedenti si ottiene il seguente quadro generale ove sono presenti anche i dati relativi alle risorse disponibili nell'immediato e costituite dagli acconti e dalle economie certificati dal MIUR, nonché dalle risorse già disponibili (economie di fondi statali e fondi non statali).

I.I.S. "A. PACINOTTI"

IST. TECNICO STATALE INDUSTRIALE "Antonio PACINOTTI"

IST. TECNICO STATALE per GEOMETRI "Giorgio MASSARI"

Via Caneve, n. 93, 30173 - Mestre (VE); tel. 041 5350355 - fax 041 5346841

Distretto scolastico n. 37

Cod. Min.: VEIS019001

C.F. 00435870274

VEIS019001@istruzione.it

veis019001@pec.istruzione.it



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Antonio Pacinotti"
Venezia Mestre



Descrizione delle risorse	Vedi	Totale lordo stato	Totale lordo dipendente
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Sezione I	€ 76.479,64	€ 57.633,48
Totale risorse variabili economie STATO utilizzate per il FIS	Sezione II	€ 948,93	€ 715,09
Totale risorse variabili - esterne STATO	Sezione II	€ 0.00	€ 0.00
Totale fondo sottoposto a certificazione		€ 77.428,57	€ 58.348,57

**) le economie come sopra esposto riguardano anche spese di risorse relativa a compensi per ore eccedenti che non sono richieste nel verbale della certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo (Athena)

Sez. V- Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

(parte non pertinente allo specifico accordo)

MODULO II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa.

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

Sez. I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Fanno parte dei fondi non disponibili per la contrattazione integrativa quelli necessari a liquidare l'indennità di direzione spettante al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi calcolata sulla base di parametri contrattuali fissi (n. sedi, tipologia istituto con laboratori, personale in organico).

INDENNITA' DIREZIONE 2017-2018 Calcolo secondo Sequenza ATA del 25.07.2008			
1 - Quota Scuola			
Parametro base € 30,00 per ogni unità di Personale in Organico di diritto n°90		30 € x 90	2.700,00
2 - Parametri aggiuntivi : c) istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione			750,00
Lordo stato	TOTALE € 4.578,15	Lordo dipendente	TOTALE € 3.450,00

I.I.S. "A. PACINOTTI"

IST. TECNICO STATALE INDUSTRIALE "Antonio PACINOTTI"
IST. TECNICO STATALE per GEOMETRI "Giorgio MASSARI"
Via Caneve, n. 93, 30173 - Mestre (VE); tel. 041 5350355 - fax 041 5346841

Distretto scolastico n. 37
Cod. Min.: VEIS019001
C.F. 00435870274
VEIS019001@istruzione.it
veis019001@pec.istruzione.it



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Antonio Pacinotti"
Venezia Mestre



Sez. II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Le attività da retribuire sono quindi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, attengono alle diverse attività ed esigenze didattiche, organizzative ed alle aree di personale interno alla scuola in correlazione con il POF. Di seguito si indicano le attività ed i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

PERSONALE DOCENTE

DESTINAZIONE	RISORSE ANNO SCOLASTICO 2017/2018	
	Totale lordo stato	lordo Dipendente
AREA 1- Incarichi Attività di supporto alla didattica (coord. di dipartimento, coord. di classe)	€ 11.077,14	€ 8.347,50
AREA 2- Incarichi individuali di supporto gestionale (staff di presidenza, salute, Invalsi, disciplina, tutor	€ 4.329,34	€ 3.262,50
ARE 2- Incarichi individuali di supporto alla didattica (commissioni: orientamento-autovalutazione PDM e POF-biblioteca-accoglienza- GLI)	€ 5.875,30	€ 4.427,50
AREA 2 - Attività e progetti d'Istituto funzionali all'attuazione del PTOF, attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento	€ 11.501,63	€ 8.667,39
AREA 3- Corsi di recupero: attività di insegnamento nell'ambito degli interventi di sostegno, recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione studenti stranieri	€ 8.620,97	€ 6.496,58
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 41.404,38	€ 31.201,47
Art.9- risorse 2016/2017 accertate luglio 2018	€ 3.700,00	€ 2.788,24
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 6.372,77	€ 4.802,39
Compensi Collaboratori del Dirigente	€ 3.705,65	€ 2.792,50
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 55.182,80	€ 41.584,63
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONI ASSENTI 2017/2018+ ECONOMIE	€ 23.844,30	€ 17.968,57
ORE ECCEDENTI PRATICA SPORTIVA (nn pervenuto) + ECONOMIE	€ 0	€ 0

Le attività ed i relativi compensi stabiliti per il personale interessato: **PERSONALE ATA** nel contratto integrativo di riferimento:

I.I.S. "A. PACINOTTI"

IST. TECNICO STATALE INDUSTRIALE "Antonio PACINOTTI"
IST. TECNICO STATALE per GEOMETRI "Giorgio MASSARI"
Via Caneve, n. 93, 30173 - Mestre (VE); tel. 041 5350355 - fax 041 5346841

Distretto scolastico n. 37
Cod. Min.: VEIS019001
C.F. 00435870274
VEIS019001@istruzione.it
veis019001@pec.istruzione.it



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Antonio Pacinotti"
Venezia Mestre



PERSONALE ATA

DESTINAZIONE	Importo orario Lordo dipendente	N° ore	RISORSE 2017/2018 lordo Dipendent e	Lordo stato
Prestazione aggiuntive del personale ATA (ART.88 COMMA 2, LETTERA E) CCNL 2007) – AMMINISTRATIVI				
AREA 1–Intensificazione per collaborazione attività progettuali docenti	14,50	45	€ 652,50	€ 865,87
AREA 2 – Intensificazione per collaborazione attività progettuali Dirigente	14,50	45	€ 652,50	€ 865,87
AREA 3– Riconoscere maggiori carichi di lavoro dati da taglio organici e supplenze	14,50	45	€ 652,50	€ 865,87
AREA 4–per collaborazione ed intensificazione alla sistemazione delle pratiche catalogazione archivio	14,50	15	€ 217,5	€ 288,62
AREA 4–ore aggiuntive	14,50	22,41	€ 325,00	€ 431,28
Totale per profilo assistente amministrativo	14,50		€ 2.500,00	€ 3.317,51
Prestazione aggiuntive del personale ATA (ART.88 COMMA 2, LETTERA E) CCNL 2007) – ASSISTENTI TECNICI			€ 3.505,80	Lordo stato
AREA 1–Intensificazione per collaborazione attività progettuali docenti	14,50	48,28	€ 700,00	€ 928,90
AREA 2 – Intensificazione per collaborazione attività progettuali Dirigente	14,50	48,28	€ 700,00	€ 928,90
AREA 3–Intensificazione per sostituzione dei colleghi assenti	14,50	48,28	€ 700,00	€ 928,90
AREA 4–collaborazione con l'ufficio tecnico per la gestione e manutenzione delle attrezzature	14,50	48,28	€ 700,00	€ 928,90
AREA 4–ore aggiuntive	14,50	48,28	€ 700,00	€ 928,90
Totale per profilo assistente tecnico	14,50		€ 3.500,00	€ 4.644,50
Prestazione aggiuntive del personale ATA (ART.88 COMMA 2, LETTERA E) CCNL2007) – SCOLASTICI-	Importo orario Lordo dipendente	N° ore	lordo Dipendent e	Lordo stato
AREA 1–Intensificazione per collaborazione attività progettuali docenti	12,50	70	€ 875,00	€1.161,13
AREA 2 – Intensificazione per collaborazione attività progettuali Dirigente	12,50	70	€ 875,00	€1.161,13
AREA 3–Intensificazione per sostituzione dei colleghi assenti	12,50	70	€ 875,00	€1.161,13
AREA 4–collaborazione attività serale	12,50	31,25	€ 375,00	€ 497,63
AREA 5–collaborazione gestione fotocopie modulistica informazione alunni	12,50	10	€ 125,00	€ 165,88
AREA 4–ore aggiuntive	12,50	69,92	€ 839,00	€ 1.113,35
Spesa collaboratori scolastici sostituzione assenti	12,50	9,63	€ 120,33	€ 159,68
Totale per profilo collaboratore scolastico			€ 4.084,33	€ 5.419,93
TOTALE SPESA FIS PERSONALE ATA 2017/2018			€ 10.084,33	€13.381,94
INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI			€ 1.201,64	€ 1.594,58
INCARICHI SPECIFICI-ASSISTENTE AMMINISTRATIVO			€ 1.528,00	€ 2.027,66
INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI TECNICI			€ 0	€ 0
TOTALE SPESA INCARICHI lordo dipendente			€ 2.729,64	€ 3.622,24
✓ INDENNITA' DSGA			€ 3.450,00	€ 4.578,15
✓ TOTALE SPESA MOF PERSONALE ATA			€ 16.263,97	€ 21.582,33
Fondo di riserva comune			€ 500,00	€ 663,48

I.I.S. "A. PACINOTTI"

IST. TECNICO STATALE INDUSTRIALE "Antonio PACINOTTI"
IST. TECNICO STATALE per GEOMETRI "Giorgio MASSARI"
Via Caneve, n. 93, 30173 - Mestre (VE); tel. 041 5350355 - fax 041 5346841

Distretto scolastico n. 37
Cod. Min.: VEIS019001
C.F. 00435870274
VEIS019001@istruzione.it
veis019001@pec.istruzione.it



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Antonio Pacinotti"
Venezia Mestre



ricomposizione:

Descrizione risorsa finanziaria	Lordo stato			Lordo stato	lordo Dipendente
	Docenti	ata	altro		
Totale personale DOCENTE	51.482,80			€ 51.482,80	€ 38.796,36
Totale personale ATA		17.004,14		€ 17.004,14	€ 12.813,97
Fondi per sostituzione colleghi assenti	23.844,30				
ECONOMIE Attività complementare di educazione fisica	0				
Art.9 aree a rischio 2016-2017	€ 3.700,00			€ 3.700,00	€ 2.788,24
FONDO DI RISERVA COMUNE			663,48	€ 663,48	€ 500,00
Indennità di Direzione Dsga			4.578,15	€ 4.578,15	€ 3.450,00
Totale				€ 77.428,57	€ 58.348,57

Sez. III – (EVENTUALI) Destinazioni ancora da regolare

Tutte le materie sono state definite nel contratto, per cui non è stata accantonata alcuna posta

Sez.IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione I	LORDO STATO	LORDO DIP.
Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione II	€ 77.428,57	€ 58.348,57
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, totale della sezione III	€ 0	€ 0
Totale poste di destinazioni del Fondo sottoposto alla certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere con il totale esposto nella sezione IV del Modulo I (costituzione del Fondo)	€ 77.428,57	€ 58.348,57

Sez.V – Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

(parte non pertinente allo specifico accordo)

Sez.VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale previsti dalla Circolare MEF n.25 del 19 luglio 2012, la sottoscritta dichiara che:

I.I.S. "A. PACINOTTI"

IST. TECNICO STATALE INDUSTRIALE "Antonio PACINOTTI"

IST. TECNICO STATALE per GEOMETRI "Giorgio MASSARI"

Via Caneve, n. 93, 30173 - Mestre (VE); tel. 041 5350355 - fax 041 5346841

Distretto scolastico n. 37

Cod. Min.: VEIS019001

C.F. 00435870274

VEIS019001@istruzione.it

veis019001@pec.istruzione.it



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Antonio Pacinotti"
Venezia Mestre



- È stata rispettata la copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- E' stato rispettato il principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Per quanto attiene al rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali), si evidenzia che tale principio non è previsto per questo livello di contrattazione

MODULO III– Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (Modulo I costituzione del Fondo e Modulo II- Definizione delle poste di destinazione del Fondo), ivi incluse le poste eventualmente contabilizzate come temporaneamente all'esterno del Fondo.

Lo schema è completato dalle voci del Fondo come certificate relative all'anno immediatamente precedente quello in esame e dalla esposizione delle relative variazioni intervenute espresse in euro.

Schema di sintesi relativo all'anno scolastico 2016/2017

Descrizione	Totale lordo stato	Totale lordo dipendente
Totale modulo I – Costituzione del Fondo (pari alle risorse disponibili).....in euro	€ 86.428,71	€ 65.130,90
Totale modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo (pari alle risorse impiegate).....in euro	€ 65.052,36	€ 49.737,22

MODULO IV– Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sez.I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema di contabilizzazione ed impegno delle risorse prevede:

- a) La gestione delle risorse mediante il servizio STP del MEF che consente di totalizzare i pagamenti e di verificare l'effettiva disponibilità delle risorse autorizzate in accordo con il MIUR;
- b) La gestione dei contributi direttamente erogati all'Istituto mediante registrazione nelle entrate del Programma Annuale di competenza e visualizzazione delle effettive spese nei capitoli di spesa alle voci interessate alla gestione quali: corsi di recupero, incarichi al personale, compensi al personale non da fondo di Istituto Ata, altri incarichi al personale, compensi attività di formazione e/o gestione organizzativa.

I.I.S. "A. PACINOTTI"

IST. TECNICO STATALE INDUSTRIALE "Antonio PACINOTTI"
IST. TECNICO STATALE per GEOMETRI "Giorgio MASSARI"
Via Caneve, n. 93, 30173 - Mestre (VE); tel. 041 5350355 - fax 041 5346841

Distretto scolastico n. 37
Cod. Min.: VEIS019001
C.F. 00435870274
VEIS019001@istruzione.it
veis019001@pec.istruzione.it



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Antonio Pacinotti"
Venezia Mestre



Ogni variazione delle entrate assicura corrispondenti riduzioni della disponibilità delle entrate facilmente verificabile con il confronto dei dati di entrate e uscite.

Sez. II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La verifica del rispetto del limite di spesa è visualizzabile negli schemi di sintesi del modulo III. Tutte le economie relative al MOF 2016/2017 sono riassegnate.

Sez. III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La verifica delle disponibilità finanziarie assegnate all'Istituto Scolastico per la gestione mediante il servizio SPT del MEF, sono visualizzabili sul portale SIDI del Miur con riferimento a ciascun anno scolastico. Le economie vengono quantificate dal MIUR al termine dell'esercizio finanziario e riassegnate, secondo le originarie destinazioni, per l'esercizio successivo.

NOTE CONCLUSIVE:

La presente relazione è stata elaborata dopo l'effettiva assegnazione dei fondi da parte del MIUR e dopo l'accertamento a Programma Annuale 2018 della effettive disponibilità di bilancio utilizzate ove non vi sono poste definibili a copertura dell'Ipotesi di contratto integrativo relativo al corrente anno scolastico per le voci integrative che eventualmente interessano attività finanziate con i fondi dello Stato.

Come sopra descritto, la programmazione è effettuata in corrispondenza dei dati certi comunicati e dal servizio di SPT del MEF, per le erogazioni relative all'anno scolastico 2017/2018; per quanto riguarda le somme residue relative al precedente anno scolastico nella medesima nota di assegnazione viene confermata la disponibilità di tali somme residue relative alla precedente gestione.

Verificato quindi che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali; che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto sono compatibili con la capienza finanziaria. Accertato che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di Istituto per dare supporto alle attività previste nel PTOF d'Istituto per l'anno scolastico 2017/2018

A T T E S T A

Che la presente relazione tecnico – finanziaria dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione presentata alle parti RSU durante il corso dell'anno scolastico conclusasi con un atto unilaterale da parte del Dirigente Scolastico in data 20/09/2018

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMM. VI

Paola SCARINZI



I.I.S. "A. PACINOTTI"

IST. TECNICO STATALE INDUSTRIALE "Antonio PACINOTTI"

IST. TECNICO STATALE per GEOMETRI "Giorgio MASSARI"

Via Caneve, n. 93, 30173 - Mestre (VE); tel. 041 5350355 - fax 041 5346841

Distretto scolastico n. 37

Cod. Min.: VEIS019001

C.F. 00435870274

VEIS019001@istruzione.it

veis019001@pec.istruzione.it